

Scritto da

Domenica 15 Aprile 2012 20:19 - Ultimo aggiornamento Domenica 15 Aprile 2012 20:32

---



**Per noi sindaci fare il bilancio è ormai diventata una vera e propria corsa ad ostacoli.** Se ne salta uno e già se ne presenta un altro, ancora più ostico ed arduo da superare. Siamo quasi alla fine di Aprile e tutto è ancora in alto mare. **Se non si sa su quali entrate contare è pressoché impossibile fare previsioni di spesa, e quindi chiudere il bilancio**. E senza bilancio si fermano investimenti e pagamenti e così si paralizza il Paese.

Quelli più esposti sono i comuni più piccoli che con gli ultimi ventilati provvedimenti rischiano addirittura di non pagare lo stipendio ai dipendenti per mancanza di liquidità. Il fatto è che il Governo sta scaricando su di noi la responsabilità del risanamento e ci chiede di fare da esattori, ma non lo siamo e non vogliamo esserlo.

Gran parte delle tasse che saremo costretti a far pagare ai cittadini vanno nelle tasche dello Stato.

E' un provvedimento odioso quello che ci è stato imposto dall'applicazione dell'ex Ici, **la cosiddetta Imu, di cui, tra l'altro, non si sa ancora bene come, in che misura e quando potrà essere riscossa**

**Senza contare la discordanza sulle stime che non dà certezza e che per questo ad oggi non consente di iscrivere a bilancio alcuna somma.**

In questi anni il Comune di Rio Elba **ha garantito i servizi essenziali senza aumentare di un solo euro le quote a carico degli utenti e lasciando invariata l'Irpef.** Quest'anno, forse, non sarà più possibile, pur avendo tagliato le spese anche laddove non era

Scritto da

Domenica 15 Aprile 2012 20:19 - Ultimo aggiornamento Domenica 15 Aprile 2012 20:32

---

giusto farlo (trasporti, manifestazioni culturali e d'intrattenimento, contributi vari, promozione turistica, strumenti della partecipazione, ambiente e patrimonio pubblico ed altro ancora).

Per dare il segno, sia pure modesto ma simbolico, di un coinvolgimento diretto degli amministratori, sono state azzerate tutte le indennità e ridotta di un quinto quella del sindaco. Di più è difficile fare.

La situazione è tale per cui, a dirla alla **Gramsci**, "*il pessimismo dell'intelligenza rischia di sovrastare ampiamente l'ottimismo della volontà*

". Ciò non significa rassegnazione, né farci prendere in giro da un Governo di tecnici che per un verso pare considerare le persone come fossero dei numeri inanimati e per l'altro, paradossalmente, mostra gravi lacune e incredibili carenze proprio dove occorre competenza di cose tecniche.

L'**Imu** ne è la dimostrazione più palese. Una materia di per sé già molto complicata che si è voluto complicare ancora di più, un vero pasticcio da cui neppure loro sanno come uscire. Prima hanno ridotto i sindaci a semplici gabellieri, ora si rendono conto che il carico fiscale sta diventando troppo pesante per le famiglie, tra rincari e accise, e intervengono ancora sui Comuni danneggiando di nuovo il sistema dei servizi ai cittadini.

**Di queste cose e di altro vogliamo discutere e confrontarci nell'assemblea pubblica prevista per il bilancio:** dire la verità, per non subire ricatti e per opporci ad una politica ingiusta ed iniqua di cui noi sindaci dovremmo essere gli esecutori; dire che non ci stiamo e che tutti i cittadini, soprattutto le fasce più deboli, sono con noi.

**Danilo Alessi    Sindaco di Rio nell'Elba**

## **L'odissea dei bilanci comunali- L'intervento del sindaco Danilo Alessi**

Scritto da

Domenica 15 Aprile 2012 20:19 - Ultimo aggiornamento Domenica 15 Aprile 2012 20:32

---